REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1229 del 24/01/2020 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2020/1090 del 21/01/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
Oggetto:	DELIBERA N. 2355 DEL 22/11/2019 "ATTUAZIONE DELL' ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ENOTURISTICA E DEFINIZIONE DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, DI CONTROLLO E SANZIONATORIE" - DEFINIZIONE DEI CONTENUTI, DEI DETTAGLI TECNICI INFORMATIVI E DEL MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ATTIVITÀ ENOTURISTICA.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° NP/2019/35400 del 23/12/2019 dal Responsabile del SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, LUCIO BOTARELLI
Firmatario:	LUCIO BOTARELLI in qualità di Responsabile di servizio

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ed in particolare l’articolo 1, commi da 502 a 505;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019 recante “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l’esercizio dell’attività enoturistica”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2355 del 22 novembre 2019“L. 205 del 27 dicembre 2017 - art. 1 - commi 502 - 503 - 504 E 505: attività di enoturismo - Decreto Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 marzo 2019 "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell’attività enoturistica" - attuazione dell' esercizio dell’attività enoturistica e definizione delle funzioni di vigilanza, di controllo e sanzionatorie”;

Considerato che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2355 del 22 novembre 2019 rinvia a un successivo atto dirigenziale l’approvazione della modulistica necessaria per l’avvio dell’attività enoturistica, nonché la definizione delle caratteristiche della cartellonistica;

Ritenuto pertanto di approvare con il presente atto l’insieme di prescrizioni per l’avvio dell’attività enoturistica, nonché le caratteristiche della cartellonistica e le indicazioni sulle modalità informative dell’attività;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 recante “Approvazione Piano triennale di

prevenzione della corruzione 2019-2021” ed in particolare l’allegato D), recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016, recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato presso la Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993", come modificata con propria determinazione n. 3265 del 22 febbraio 2019 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento – Aggiornamento 2019";

Vista la nota del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca prot. NP/2019/35400 in data 23/12/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento individuazione dei sostituti dei Responsabili di Servizio nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca in attuazione della deliberazione n. 1855 del 16 novembre 2009";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2) di approvare l'Allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione: "Contenuti e dettagli tecnici informativi dell'attività enoturistica";
3) di approvare l'Allegato 2) costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione: "Modello di

segnalazione certificata di inizio attività per attività enoturistica";

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5) di dare atto inoltre che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

6) di dare atto che, secondo quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Lucio Botarelli

CONTENUTI E DETTAGLI TECNICI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' ENOTURISTICA

In attuazione della deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2355 del 22 novembre 2019 "L. 205 del 27 dicembre 2017 - art. 1 - commi 502 - 503 - 504 e 505 : attività di enoturismo - decreto Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 marzo 2019 "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica" - Attuazione dell' esercizio dell'attività enoturistica e definizione delle funzioni di vigilanza, di controllo e sanzionatorie" l'operatore che svolge attività enoturistica deve informare il pubblico attraverso:

1) un cartello che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;

2) un sito o pagina web aziendale;

3) del materiale informativo.

Nel caso l'azienda svolga oltre all'attività enoturistica anche attività agrituristica o di fattoria didattica, è ammesso l'utilizzo di un supporto congiunto per le finalità di cui ai punti 2 (sito o pagina web aziendale) e 3 (materiale informativo).

1) CARTELLO

a) Ubicazione

Il cartello deve essere ben visibile e posizionato in prossimità dell'accesso alla struttura nella quale viene svolta l'attività enoturistica.

Il cartello sarà affisso o appeso alle pareti di una struttura o, se posto in aperta campagna o lungo strade, collocato su supporto compatibile con l'ambiente (legno o paletti metallici tipo "segnale stradale").

L'apposizione del cartello deve rispettare le norme comunali sulle affissioni e le norme di cui al Codice della strada.

b) Materiali

Il cartello dovrà essere realizzato in materiale tale da assicurarne la durata ed integrità nel tempo, quale forex, alluminio, ecc.

c) Dimensione e contenuti

Il cartello deve avere dimensione minima di cm 50x60 (h), recare tutti gli elementi grafici e rispettare l'esempio di cui all'allegato A).

In particolare dovrà contenere i seguenti elementi:

- logo della Regione Emilia-Romagna quadrato a colori;
- logo grafico identificativo regionale dell'accoglienza enoturistica;
- denominazione dell'azienda;
- recapito telefonico;
- sito web;
- orari e periodi di apertura;
- logo regionale attività agrituristica (se ne ricorre il caso);
- logo regionale fattoria didattica (se ne ricorre il caso);
- indicazione delle lingue parlate rappresentate utilizzando i simboli delle bandiere relative.

d) Formato grafica e colori

Il font utilizzato per "accoglienza enoturistica" è Lucida sans regular.
Il font utilizzato per il "nome azienda" è Lucida sans demibold roman.
Il font utilizzato per gli altri contenuti non compresi nei loghi è Lucida sans regular.
Tutti i testi e la cornice sono di colore bianco.
Il colore di sfondo bordeaux è definito dal colore RGB 92-38-55 e CMYK C20-M86-Y38-K62.
Il carattere dei testi deve avere una dimensione tale da risultare visibile e leggibile ad una distanza indicativa di m 3,00.
Tutti gli elementi componenti la targa devono mantenere tra loro un rapporto equivalente a quanto indicato nell'allegato A).
I loghi sono disponibili e scaricabili nel portale agricoltura.regione.emilia-romagna.it nella pagina dedicata all'enoturismo.

2) SITO O PAGINA WEB AZIENDALE

Gli operatori enoturistici devono disporre di un sito web o pagina internet aziendale, ove pubblicare le informazioni relative all'attività enoturistica svolta: giorni e orari di apertura al pubblico, recapito telefonico, le lingue parlate e il logo grafico "accoglienza enoturistica". Altri dati che possono essere contenuti in tali supporti informativi sono le indicazioni stradali per raggiungere l'azienda, eventuali attrazioni turistiche presenti in prossimità dell'azienda, eventi organizzati in azienda o nelle vicinanze e ogni altra descrizione ritenuta utile per migliorare il livello qualitativo del servizio reso.

3) MATERIALE INFORMATIVO

L'operatore enoturistico mette a disposizione dei suoi ospiti del materiale informativo sull'azienda e sui suoi prodotti. Tale materiale deve essere stampato in almeno tre lingue, compreso l'italiano.
Si raccomanda di riportare nelle immagini o nelle pagine iniziali di presentazione, oltre alla denominazione dell'azienda, la descrizione dell'attività svolta dall'azienda e dei suoi prodotti, anche gli stessi dati riportati sul cartello e sugli strumenti web relativi alle giornate e agli orari di apertura, le lingue parlate, e il logo grafico caratterizzante l'attività enoturistica.

L'operatore enoturistico deve inoltre esporre e distribuire del materiale informativo sulla zona di produzione, sulle produzioni tipiche e locali con particolare riferimento alle produzioni con denominazione di origine sia in ambito vitivinicolo che agroalimentare, sulle attrazioni turistiche, artistiche, architettoniche e paesaggistiche del territorio in cui è svolta l'attività enoturistica: libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, ma anche newsletter.

ALLEGATO A)

Esempio grafico del cartello identificativo dell'attività enoturistica

1/4
1/4
1/4
1/4
60
RegioneEmilia-Romagna
ACCOGLIENZA ENOTURISTICA
azienda agricola
mario rossi
tel. 051.335544
www.aziendaagricolamariorossi.it
ven. 18:00 - 21:00
sab. 15:00 - 22:00
dom. 10:00 - 21:00
agriturismo
italia
Fattorie
didattiche
Regione Emilia-Romagna
R=1,0
0,5
1,0
40

Logo del Comune

Al Suap del Comune di
_____
_____

**MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ENOTURISMO
(ART. 19 L. 241/90 E ART.1, COMMI DA 502 A 505 DELLA LEGGE 205/2017)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov.____ il ____/____/_____

residente in _____ prov._____ Via _____ n. ____

C.F._____ nazionalità _____

Tel. _____ cell. _____ fax _____

e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

In qualità di: ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

Forma giuridica _____ codice fiscale / p. IVA _____

con sede legale in:
Comune _____ prov. |__|__| Stato _____

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ prov. |__|__|

n. REA |__|__|__|__|__|__|__|

☐ iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole

SEGNALA

l'inizio dell'attività di enoturismo, ai sensi dell'art. 1, commi da 502 a 505 della Legge 205/2017, avente la seguente insegna (eventuale nome dell'azienda enoturistica) _____,

con sede in via _____ n. _____ lettera __ località _____

nei seguenti edifici aziendali o parte di essi:

Fabbricato 1 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio_____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

Fabbricato 2 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio_____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

(N:B aggiungere ulteriori mappali se necessario)

Servizi svolti:

[ ] attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio:

[ ] organizzazione di attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione;

[ ] organizzazione di visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite;

[ ] organizzazione di iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine;

[ ] attività di organizzazione di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti (sono presenti adeguati locali per la preparazione e somministrazione).

Apertura dell'esercizio:

[ ] tutto l'anno;

[ ] settimanale (indicare i giorni della settimana):

_____

[ ] stagionale (indicare un minimo di tre giorni):

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Specificare eventuali periodi di chiusura: _____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90.

DICHIARA

[ ] di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla L. n. 205 del 27 dicembre 2017 e successivo Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 marzo 2019 recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica" e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2355 del 22 novembre 2019 relativa alle disposizioni di attuazione della legge stessa;

[ ] di essere iscritto al Registro Imprese in qualità di:

[ ] imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercita attività di coltivazione della vite;

[ ] imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che effettua la trasformazione di prodotti vitivinicoli e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni vitivinicole;

[ ] imprenditore che svolge attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da terzi, in qualità di impresa agroindustriale;

[ ] di essere iscritto all'Anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna;

[ ] di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

[ ] di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

[ ] di essere operatore agrituristico iscritto nell'elenco di cui all'articolo 30 della Legge regionale n. 4 del 2009;

[ ] di essere operatore di fattoria didattica iscritto nell'elenco di cui all'articolo 30 della Legge regionale n. 4 del 2009;

- **Relativamente alle competenze formative e professionali:**

[ ] di essere in possesso delle competenze professionali e/o dei requisiti formativi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2355 del 2019, come di seguito indicato:

[ ] il seguente personale addetto allo svolgimento delle attività enoturistiche e di degustazione e commercializzazione è dotato di adeguate competenze e formazione, come previsto dalla normativa vigente (indicare le generalità e aggiungere ulteriori nominativi se necessario):

nome_____ cognome _____

nato a _____data di nascita_____

In qualità di:

[ ] titolare,

[ ] socio partecipante al lavoro,

[ ] familiare coadiuvante,

[ ] dipendente dell'azienda,

[ ] collaboratore esterno,

Indicare per ogni soggetto la formazione e/o le competenze professionali possedute:

[ ] titolo studio (diploma o laurea) ad indirizzo agrario o attinente l'enogastronomia, rilasciato da Scuola/Istituto/Ateneo _____, anno di conclusione _____,

materie attinenti all'attività enoturistica: _____,

[ ] attestato di operatore agrituristico, rilasciato da _____,

con atto n. _____, in data _____,

[ ] attestato di operatore di fattoria didattica, rilasciato da _____,

con atto n. _____, in data _____,

[ ] attestato di operatore enoturistico, rilasciato da _____,

con atto n. _____, in data _____,

[ ] di avere svolto un'esperienza lavorativa per almeno tre anni presso imprese vitivinicole:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

presso l'impresa _____,

[ ] iscrizione all'Elenco dei tecnici degustatori o [ ] all'Elenco degli Esperti degustatori dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna, con atto n. _____, in data _____,

[ ] titolo di "sommelier" o di "sommelier professionale" rilasciato da organismo o ente riconosciuto _____, con atto n. _____, in data _____,

[ ] titolo di formazione professionale o [ ] di istruzione scolastica attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciato da _____,

in data _____, con atto n. _____;

- **relativamente all'attività e alla struttura:**

[ ] di svolgere l'attività enoturistica utilizzando locali e beni strumentali dell'azienda, spazi agricoli aperti e ambienti idonei all'accoglienza allestiti appositamente con attrezzature adeguate;

[ ] che l'attività enoturistica è esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

[ ] che i locali e i beni sono adeguatamente organizzati per essere funzionali al tipo di attività da svolgere e per poter accogliere un numero di visitatori congruo allo spazio messo a disposizione, e sono dotati di illuminazione adeguata;

[ ] che è a conoscenza dell'obbligo di vietare l'accesso al pubblico agli ambienti aziendali e alle attrezzature che rappresentano un pericolo per i visitatori;

[ ] che la struttura enoturistica è dotata di un parcheggio in azienda o nelle vicinanze;

[ ] che i locali o gli ambienti dove avviene la degustazione e l'eventuale locale ove vengono preparati e conservati gli alimenti, hanno i requisiti igienico sanitari prescritti dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ove pertinente;

[ ] che per la preparazione delle degustazioni l'operatore enoturistico, qualora si tratti di imprenditore agricolo o agrituristico utilizza la cucina domestica presente nella parte abitativa del fondo, nel rispetto dei requisiti previsti per le abitazioni rurali;

[ ] che nel caso di impresa agroindustriale (ad esempio una cantina) o se non vi sia la possibilità di utilizzare la suddetta cucina domestica, è presente uno spazio idoneo per la preparazione delle degustazioni, con le dotazioni necessarie (ad esempio: piano di lavoro lavabile e disinfettabile, affettatrice, coltelleria, frigorifero per la conservazione alle basse temperature);

[ ] che la struttura garantisce l'accessibilità ai luoghi ove si svolgono le attività ed è dotata di almeno un servizio igienico per gli ospiti;

[ ] che per quanto riguarda le degustazioni delle produzioni vitivinicole aziendali in abbinamento ad alimenti è a conoscenza degli obblighi di:

- descrivere l'attività di enoturismo nel manuale di autocontrollo, qualora l'operatore enoturistico sia già registrato come operatore del settore alimentare, in quanto imprenditore agricolo o produttore di vino,

- prevedere ed attuare un sistema di registrazione delle non conformità rilevate e delle misure correttive adottate,

- abbinare alimenti che escludano la somministrazione di preparazioni enogastronomiche, non potendo prefigurarsi un servizio di ristorazione,

- abbinare alla degustazione del vino i prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati da altri stabilimenti registrati /riconosciuti ai sensi dei Regolamenti 852/853 del 2004, pronti per il consumo nel rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente, prevalentemente legati alle produzioni locali e tipiche della regione Emilia-Romagna, quali prodotti DOP, IGP, STG, prodotti di montagna, prodotti che rientrano nei sistemi di certificazione riconosciuti dalla UE, prodotti agroalimentari tradizionali presenti nell'elenco nazionale pubblicato ed aggiornato annualmente dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali,

- mantenere secondaria la somministrazione di tali alimenti, rispetto all'attività prevalente e caratterizzante le imprese agricole vitivinicole,

- somministrare normalmente i prodotti alimentari caratterizzati da basso rischio sanitario (come ad esempio il pane o prodotti da forno), e di mantenere ad adeguate temperature quelle materie prime e alimenti che necessitino di conservazione a temperature basse (come ad esempio i formaggi freschi);

[ ] nel caso si configuri la somministrazione di preparazioni enogastronomiche ovvero un servizio di ristorazione, di essere anche operatore agrituristico ai sensi della Legge regionale n. 4 del 2009 autorizzato alla somministrazione di pasti e bevande;

[ ] di essere a conoscenza dell'obbligo del rispetto dei requisiti-igienico sanitari previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, compresa l'osservanza di quanto previsto dalle norme relative a materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA);

[ ] di aver presentato denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995) in data _____, protocollo n. _____, o di allegare alla presente la comunicazione che vale quale denuncia per la vendita di alcolici;

- di essere a conoscenza:

[ ] dell'obbligo di esporre al pubblico la presente Segnalazione certificata di inizio attività e un cartello all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;

[ ] che il comune in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti legittimanti l'avvio dell'attività, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della Segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;

[ ] che qualora, durante verifiche svolte dal comune competente per territorio, fosse accertata la mancanza dei requisiti dichiarati nella SCIA, o una conduzione che non rispetti le norme previste in particolare in materia di igiene della struttura e degli alimenti, o violazioni in materia edilizia, o alle altre normative vigenti applicabili, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione dell'attività e nel caso di recidiva potrà essere disposto il divieto del proseguimento dell'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

[ ] a comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività enoturistiche svolte mediante presentazione di nuova SCIA entro quindici giorni dall'evento confermando sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti richiesti e degli adempimenti di legge previsti;

[ ] a comunicare, entro il 1° ottobre di ogni anno, al Comune il calendario di apertura; in caso di mancata comunicazione si intende confermato il calendario in vigore l'anno precedente.

Firma[1]

_____

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Documentazione da allegare alla SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Descrizione di tutta l'azienda agricola e/o della cantina	Sempre obbligatoria
☐	Descrizione dettagliata, comprensiva di elaborati grafici, dei locali, delle attrezzature e degli spazi esterni da destinare all'attività enoturistica mettendo in evidenza le singole destinazioni dei locali, compresi quelli che non vengono utilizzati per l'attività enoturistica	Sempre obbligatoria
☐	Planimetrie dei locali per la manipolazione, trasformazione, somministrazione e/o immagazzinamento dei prodotti alimentari, corredate dall'indicazione dell'attrezzatura presente e/o prevista	Sempre obbligatorie
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre obbligatorie, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Permesso di soggiorno	Nel caso in cui il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

|__| Società _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

dichiara

☐ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data_____ Firma_____